

 <p>Città di Bresso</p>	G.C.	Numero 25	Data 27/02/2025
Oggetto: APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O) 2025-2027			

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno 2025 addì 27 del mese di Febbraio alle ore 18.00 presso la sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nei modi di legge.

Eseguito l'appello, risultano:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE
CAIRO SIMONE	Sindaco	SI
DIMASI Cristina	Vice Sindaco	NO
DALL'ARA FRANCA	Assessore	SI
CHIRICO SERGIO	Assessore	NO
MARTINO MARCO SILVIO	Assessore	SI
CHIODINI LUIGI MARIO	Assessore	SI

Totale presenti **4** - totale assenti **2**

Partecipa il Segretario Generale VALVANO SAVERIO.

Riconosciuta valida la seduta, essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco, CAIRO SIMONE, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

La seduta si svolge in modalità di video conferenza ai sensi della deliberazione di Giunta comunale n. 118 del 05.08.2022 ad oggetto: "Linee di attuazione per lo svolgimento in modalità di video conferenza delle sedute giuntali".

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

l'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, e da ultimo modificato con il Decreto Legislativo 13/12/2023 n. 122, stabilisce che:

"1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
- e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi

effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

- f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.".

Dato atto, che, come definito all'art., 6 comma 7 del D.L. 80/2021 la mancata adozione del PIAO produce i seguenti effetti:

- 1) è fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultano avere concorso alla mancata adozione del PIAO, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti;
- 2) l'Amministrazione non può procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati;
- 3) nei casi in cui la mancata adozione del PIAO dipenda da omissione o inerzia dell'organo di indirizzo politico amministrativo di ciascuna Amministrazione, l'erogazione dei trattamenti e delle premialità è fonte di responsabilità amministrativa del titolare dell'organo che ne ha dato disposizione e che ha concorso alla mancata adozione del Piano;
- 4) sanzione amministrativa da 1.000 a 10.000 euro prevista dall'articolo 19 comma 5 lett. b).

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 24/06/2022 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n. 151 del 30 giugno 2022 “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, il quale all'art. 1 dispone che per gli enti con più di cinquanta dipendenti sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del P.I.A.O., gli adempimenti inerenti ai piani di cui alle seguenti disposizioni:

- a) articolo 6, commi 1, 4 (Piano dei fabbisogni) e 6, e articoli 60-bis (Piano delle azioni concrete) e 60-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b) articolo 2, comma 594, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio);
- c) articolo 10, commi 1, lettera a), e 1-ter, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Piano della performance);
- d) articolo 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a), della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Piano di prevenzione della corruzione);
- e) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124 (Piano organizzativo del lavoro agile);

- f) art. 108, c.1 del D.lgs. n. 267/2000 (Piano dettagliato degli obiettivi);
g) articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Piani di azioni positive).

Visto inoltre il D.P.C.M. 30 giugno 2022, n. 132 "*Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione*" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n. 209 del 7 settembre 2022 il quale stabilisce il Piano-tipo, strutturato nelle seguenti sezioni, a loro volta ripartite in sottosezioni:

SEZIONE 1: SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

SEZIONE 2: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 VALORE PUBBLICO

2.2 PERFORMANCE

2.2.1 PIANO TRIENNALE DELL'INFORMATICA

2.2.2 PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE

2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

2.3.1 PARTE I

2.3.2 PARTE II

SEZIONE 3: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

3.2 ORGANIZZAZIONE LAVORO AGILE

3.3 PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO

3.4 FABBISOGNO DEL PERSONALE

SEZIONE 4: MONITORAGGIO

e dispone altresì che:

- sono esclusi dal P.I.A.O. gli adempimenti di carattere finanziario;
- per gli enti locali la sottosezione sul valore pubblico fa riferimento alle previsioni generali contenute nella Sezione strategica del Documento Unico di Programmazione;
- il piano è adottato entro il 31 gennaio, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la già menzionata data;
- in caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine del 31 gennaio è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci;
- negli enti locali il piano è approvato dalla Giunta.

Preso atto che per l'anno 2025 il termine per l'adozione del PIAO è fissato al 30.03.2025 a seguito del differimento al 28.02 del termine di approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027.

Richiamato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 approvato dal Consiglio di Anac (Autorità Nazionale Anticorruzione) con deliberazione in data 17 gennaio 2023, n. 7 e l'aggiornamento 2023 del PNA 2022 approvato dal Consiglio dell'Autorità Anticorruzione con deliberazione in data 19 dicembre 2023, n. 605 delle cui indicazioni si è tenuto conto per la redazione della Sotto -Sezione Anticorruzione e trasparenza del PIAO approvata entro il 31.01.2025.

Vista, infine, la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP-0076464-P) n. 2 dell'11/10/2022 recante indicazioni operative alle amministrazioni sul funzionamento del Portale PIAO nonché sul monitoraggio del PIAO.

Dato atto che:

- con deliberazione di C.C. n. 33 del 05/06/2023 sono state approvate le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo 2023-2028;
- con deliberazione di C.C. n. 38 del 26.09.2024 è stato approvato il DUP 2025/2027 e successivamente con deliberazione di C.C. 67 n. 17.12.2024 è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2025/2027;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 23.01.2025 è stato approvato il PEG - Piano delle Performance 2025/2027;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 23.01.2025 è stata approvata la sezione n. 2 del PIAO "Valore pubblico, performance e anticorruzione, sottosezione 2.3, rischi corruttivi e trasparenza 2025-2027";
- con deliberazione di G.C. n. 68 del 18.04.2023 era stato approvato il regolamento lavoro agile e relativi allegati.

Visto l'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione e i relativi allegati redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento.

Ritenuto pertanto di approvare il Piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027, che unitamente ai suoi allegati costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Atteso che il presente provvedimento deve essere pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'ente e sul Portale PIAO del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri accessibile dal sito www.piao.dpf.gov.it.

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi del citato art. 4 del D.M. 17 marzo 2020 ha asseverato il rispetto dell'equilibrio pluriennale di bilancio per le assunzioni di personale a tempo indeterminato e determinato, previste nella Sottosezione Piano triennale dei fabbisogni di personale 2025/2027 contenuta nell'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 come da verbale depositato agli atti del Servizio Personale.

Preso altresì atto che della sezione 3.2 "Organizzazione e capitale umano", sottosezione di programmazione 3.2.3 "Piano Triennale dei fabbisogni di personale" e della sottosezione 3.4 "Piano della Formazione" è stata trasmessa con mail del 24.02.2025 informativa, di cui all'art. 4 comma 5 del CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022, alla RSU e alle OO.SS del comparto.

Acquisiti i pareri ai sensi dell'articolo 153 comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000:

- di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49;
- di regolarità tecnico e contabile, ai sensi dell'art 147 bis, comma 1, attestanti la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nonché il controllo contabile del responsabile del servizio finanziario, attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria;

resi conformemente al regolamento di contabilità dell'Ente;

Con voti unanimi favorevoli resi nelle forme legali

DELIBERA

per le motivazioni ampiamente espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di approvare**, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027, che unitamente ai suoi allegati, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. **di dare atto che** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui al punto n. 1, unitamente ai suoi allegati verrà pubblicato sul sito dell'Ente nella Sezione Amministrazione trasparente.
3. **di dare altresì atto che** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027, sarà pubblicato sul portale del Dipartimento della Funzione Pubblica a ciò riservato mediante apposita procedura digitale (www.piao.dpf.gov.it).

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Valutata l'urgenza di darvi esecuzione;
Con voti favorevoli unanimi resi nelle forme di legge,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D. Lgs 18.08.2000, n. 267.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2025 / 61**Ufficio Proponente: **Segreteria Generale**Oggetto: **APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O) 2025-2027**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Segreteria Generale)

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 si esprime parere di regolarità tecnica FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 25/02/2025

Il Responsabile di Settore

Tramelli Ilaria

Parere Contabile

Ragioneria

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n. 267/2000 si esprime parere di regolarità contabile, in quanto l'atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente. FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 25/02/2025

Responsabile del Servizio Finanziario

Valvano Saverio

 Città di Bresso	G.C.	Numero 25	Data 27/02/2025
Oggetto: APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O) 2025-2027			

Letto, confermato e sottoscritto.

IL Sindaco
CAIRO SIMONE

IL Vice Segretario
VALVANO SAVERIO